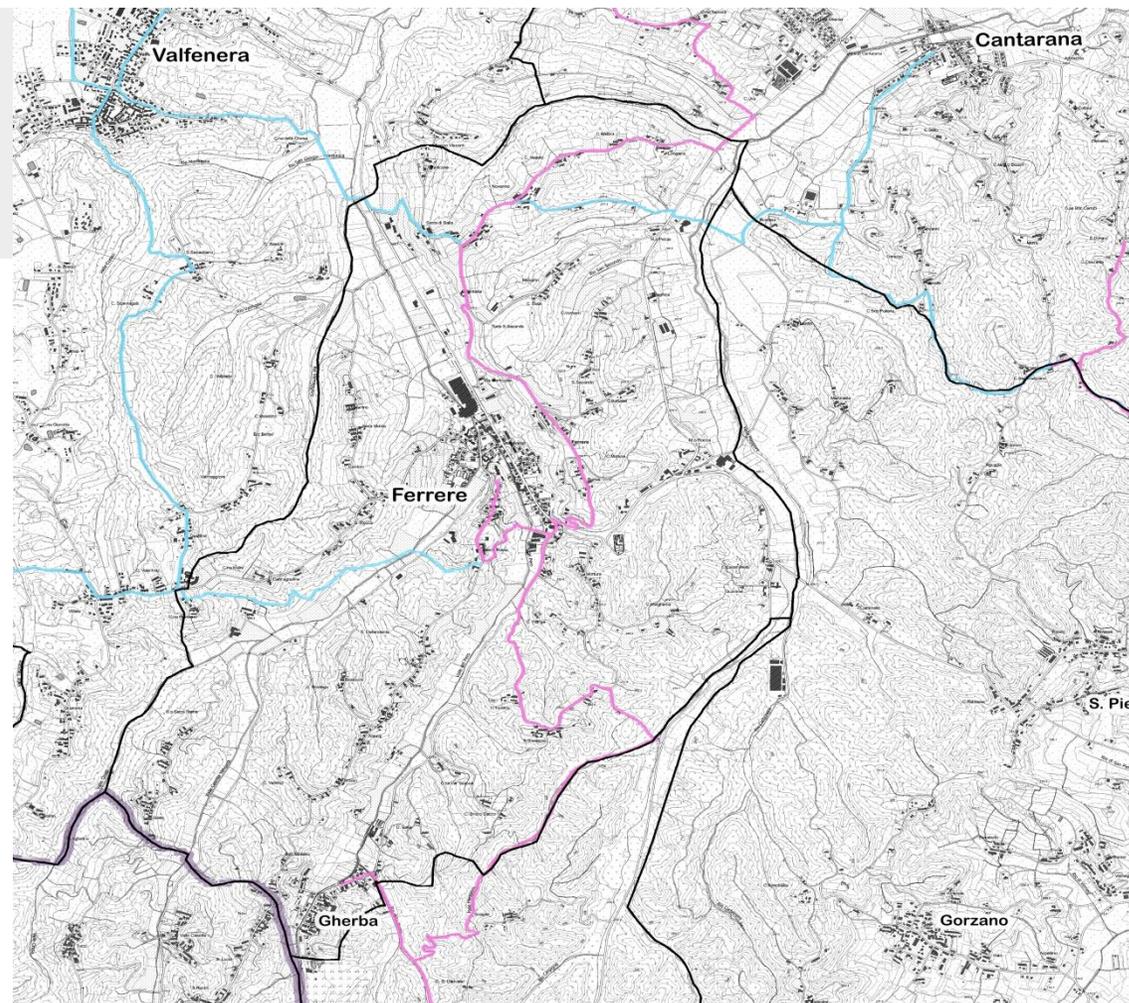


FERRERE



MICROAREA N.3
«Dalla Piana alle Colline»

Percorso outdoor
«Via dell'acqua – Via dei
Briganti»



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Ferrere, da sempre luogo di transito commerciale, è citato per la prima volta in un documento dell'*XI secolo*. Il toponimo deriverebbe dal latino *ferraria*, cioè fucina del fabbro o miniera. Nel *XIII secolo* il territorio venne concesso a **Giacomo de Ferraris** mentre, già dai primi anni del *Trecento*, risulta appartenere ai **Garretti**. Il borgo è composto da due unità insediative, **Castelrosso** e **Castelvecchio**, in passato dotate entrambe di un Castello e oggi unite da un breve tratto di strada che percorre la collina e ospita il nucleo originario.

Il paese visibile a valle testimonia lo sviluppo trecentesco del primo nucleo fortificato che, in seguito, si è ampliato con una struttura a pettine lungo la direttrice per Valfenera.

GLI ELEMENTI URBANI

***Percorso tra
Castelvecchio e
Castelrosso***

Si tratta del **percorso originario** che attraversa il nucleo storico. Questo antico asse portante si sviluppa dal Piazzale di Castelvecchio, ai piedi dell'altura, salendo fino alla parrocchiale.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Castelvechio

La fortezza, situata sulla cima della collina, vede la sua nascita nel *XII secolo* su commissione della famiglia **Garretti**, signori del luogo all'epoca. Ricostruita nel *XIII secolo*, viene interessata da alcuni rimaneggiamenti nel *XVII* e nel *XX secolo*, conservando comunque esternamente le fattezze medievali originarie, in particolare i **bastioni**. Tra gli eventi che interessarono il castello nel tempo spicca l'attacco dei Francesi nel *1561*, in occasione del quale fu molto danneggiato e quindi ricostruito. Nel *1660* il maniero venne convertito in azienda per la **filatura della seta** e una delle torri fu abbattuta.

Oggi è sede del **Comune** e delle Scuole Elementari.

Parrocchiale di San Secondo con piazza sagrato panoramica

La chiesa viene costruita nel *1642* sul sito di un edificio preesistente. Nell'interno si conservano le originarie **forme barocche**. La piazza sagrato, su cui si affacciano anche il Municipio e la chiesa dei Battuti, si apre a terrazza sulla valle sottostante.

Fruibile durante le funzioni.

Ex chiesa dei Battuti con sagrato

La chiesa viene eretta nel *XVI secolo* e poi rimaneggiata nelle epoche successive. Fu sede della **Confraternita dell'Annunziata**. Il suo sagrato si innesta sul percorso originario che collega la parrocchiale a Castelvechio. Oggi sconosciuta, viene utilizzata per congressi ed eventi.

Fruibile contattando il Comune.

Castelrosso con Parco e punto panoramico

Questa elegante **villa storica** viene costruita tra il *1780* e il *1785* su progetto del noto architetto **Filippo Castelli**. Rimaneggiata nel *XIX secolo*, ospita oggi una Casa di Riposo. Il nome deriva probabilmente dal colore che ne caratterizzava le pareti esterne in passato.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

***Cappella di San
Defendente***

Cappella campestre del *XVIII secolo*.

***Cappella di San
Giuseppe***

Questa chiesetta campestre, situata nella via omonima, fu eretta tra il *1742* e il *1768*.

***Cappella di San
Pancrazio***

La cappella fu costruita nel *1907*.

***Cappella di San
Rocco***

Cappella campestre del *XVIII secolo*.

***Cappella di San
Secondo Martire***

Cappella campestre del *XVIII secolo*.

LE FRAZIONI

Frazione Gherba

La Frazione ospita la **Cappella della Madonna della Neve**, costruita tra il *1924* e il *1925*.

Frazione Sant'Antonio

Nella Frazione è visibile la **Cappella campestre di Sant'Antonio Abate**, risalente alla prima metà del *XVII secolo*.

Frazione San Grato

La Frazione ospita la **Cappella di San Grato**, costruita nel *XVIII secolo*.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Cascina Carolina

Questa cascina storica conserva ancora alcune tracce della **struttura medievale** originaria.

Sentiero a Dusino

Il sentiero parte dal Balcone della Grancia, scende nel fondovalle e risale, sul versante opposto, verso l'antica cascina di Casa Chiabotta.

Strade panoramiche per Cisterna, Cantarana e verso la Cappella di San Rocco

Le strade attraversano aree di interesse paesaggistico e naturalistico.

BIBLIOGRAFIA

S. AUDISIO, *Ricerche sugli statuti di Ferrere*, Università degli studi di Torino, Facoltà di Giurisprudenza, a.a.1997-1998

A. BIGATTI, *Ferrere d'Asti dalle origini ai giorni nostri*, Asti 1966

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.271

Il Piemonte paese per paese, vol. III, Firenze 1994, p.176